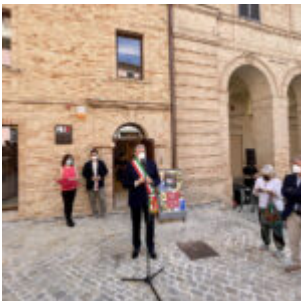
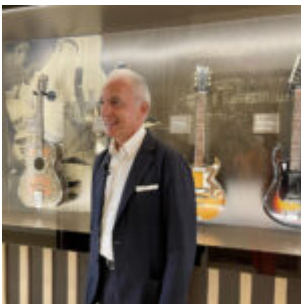
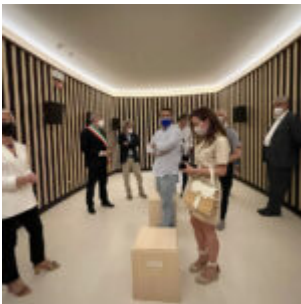
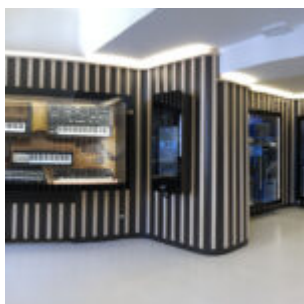


Inaugurato il nuovo museo di Recanati MUM Museo della Musica

Inaugurazione del Mum il Museo della Musica a Recanati







Inaugurazione del Mum il Museo della Musica a Recanati

Inaugurato il nuovo museo di Recanati **MUM Museo della Musica**, alla presenza del Sindaco Antonio Bravi, dell'Assessora alla cultura Rita Soccio e dell'intera Giunta recanatese, del Consigliere regionale Renzo Marinelli e dei tanti protagonisti della musica e del suono del territorio, tra cui

Bruno Tanoni dell'azienda Fbt, Marco Ragni della Fatar, Massimo Castagnari, Stelvio Lorenzetti della Eko, Giuseppe Casali del Gruppo Pignini, Riccardo Serenelli del Gigli Opera festival e Giacomo Galassi di Musicultura. Il MUM Museo della Musica, frutto dell'accordo tra il Comune di Recanati e la Regione Marche reso possibile grazie ai Fondi Europei e all'Art Bonus a cui hanno aderito le aziende recanatesi partner del progetto rappresenta concretamente un elemento identitario della comunità, un'occasione di scoperta del patrimonio culturale della città che va a coronare l'ampia offerta dei Musei recanatesi.

Da Beniamino Gigli a Musicultura

Da Beniamino Gigli a Musicultura, il MUM è un viaggio nel distretto delle aziende creative della musica e del suono di Recanati. I contenuti museali esprimono un racconto che affonda le radici nel profondo legame del territorio con la musica, partendo dalle origini fino ad oggi. Musica, suono e industrie culturali e creative sono i contenuti narrativi e le suggestioni che il MUM offre nel percorso allestito da Silvano Straccini nello spazio attiguo al Teatro Persiani e al Museo Beniamino Gigli. Con un linguaggio semplice e fortemente didattico il visitatore è guidato a scoprire il legame di Recanati con la musica e il "suono" grazie alla descrizione del "prodotto" delle principali aziende presenti e operanti sul territorio. Il risultato è un percorso di visita che guida il visitatore all'interno di uno strumento musicale, che è la città stessa, con pareti sinuose tipiche della cassa armonica di uno strumento e ambientazioni sonore e scenografiche in grado di catturare l'attenzione attraverso video, postazioni di ascolto e consultazione e "materiale tecnico didattico". A cavallo tra la tradizione e l'innovazione il Museo della Musica di Recanati rappresenta anche un ulteriore omaggio alla figura del grande tenore **Beniamino Gigli**, illustre cittadino recanatese e alla grande realtà musicale del territorio, **Musicultura** fiore all'occhiello del panorama musicale

italiano.

Il percorso museale

Il percorso di visita è introdotto da due filmati, il primo dedicato al racconto per immagini del legame tra la musica, Recanati e le aziende del territorio, il secondo è una timeline della storia musicale di Recanati. Al MUM sono presenti quattro sezioni dedicate agli strumenti musicali e alle loro aziende produttrici recanatesi, eccellenze italiane famose in tutto il mondo. Una postazione multimediale permette di comprendere l'evoluzione degli strumenti musicali e legarli all'azienda produttrice recanatese. In ogni sezione è presente una teca espositiva esperienziale tattile in cui è possibile entrare nel cuore degli strumenti musicali. L'ultima parte del MUM è dedicata alla didattica e alle attività operative dello spazio museale dotata di postazioni e apparati multimediali dove svolgere presentazioni e approfondimenti, con un'area riservata alle esposizioni temporanee, in occasione dell'inaugurazione allestita dalla Eko. Chiude il percorso un'innovativa sala di ascolto immersiva, un luogo di educazione e di sperimentazione dove esempi di musica mono, stereo, multi traccia e spaziale condurranno il visitatore all'ascolto delle peculiarità sonore della musica. Il MUM è uno spazio in movimento e sarà la città stessa a renderlo tale, arricchendolo nel tempo con tutti i temi legati alla musica e agli aspetti ad essa connessi del passato e del presente.

La giornata inaugurale

La giornata inaugurale del MUM si è conclusa nel cortile di Palazzo Venieri con un talk show diretto da Alvin Crescini con i protagonisti della musica e del suono di Recanati e con le esibizioni di Gaudiano, vincitore dell'ultima edizione di Sanremo Giovani, della cantautrice Linda e di Roberto

Lucanero all'organetto. Con l'apertura del Museo della Musica, Recanati sarà la prima città ad avere una sound identity e un logo sonoro, una "immagine sonora legata alla città e alla musica" appositamente creata da Paolo Bragaglia che ha curato nei dettagli ogni aspetto dell'esperienza sonora dello spazio museale. Determinante per il loro contributo finanziario, attraverso l'intervento Art Bonus, le società mecenate del Museo **Fbt, Fatar, Castagnari** ed **Eko Gruppo Pignini** hanno fornito materiali propri indispensabili all'allestimento, arricchendo con reperti e oggetti uno spazio che aiuta la comprensione e la lettura di questa specifica competenza depositata e stratificata nella comunità.